

Caro Maurizio,

ti ringrazio vivamente per la tua risposta. Ti allego tutte le informazioni in mio possesso sperando che siano sufficienti .

W	N	E	S	EW in zona
-	IF*	3F**	p	NS in prima
4P	p	p	X	

* IF è allertato = forte 16+ punti

** 3F è allertato = bicolore Q/P

Attacco :x di Cuori

Scende il morto (E) che ha la seguente mano :

RDx
-
Dx
RDxxxxxx

Quindi la spiegazione di West non corrisponde alla mano di Est ma “dovrebbe” essere conforme agli accordi di coppia , cosa che non possiamo verificare in assenza della carta delle convenzioni.

Nord ha 16 punti con una 2=5=4=2 e punti concentrati a Cuori e Quadri .

West ha 7 carte a Picche , Cuori Rxx , Quadri xxx .

Sud ha 2=4=4=3 quindi bicolore C/Q che non può licitare perché Est ha detto di avere Quadri.

In assenza dell'informazione errata , NS potrebbero difendere , in sacrificio, a 5Q .

West mantiene il contratto 4P X +2 .

Si tratta di un incontro interclub e non c'era arbitro al tavolo. Sud fa riserva sulla mano.

Cosa mi dici ? Ci sono sostanziali differenze tra le normative Svizzere e Italiane ?

Approfitto della tua cortesia per porti un'ulteriore domanda .

Sulla nostra apertura di INT (bilanciata 15-17 senza 5° nobili) noi rispondiamo 2F in relay (allertato = positivo ma non Stayman) su cui l'apertore risponde :

2Q = 2 carte a P.

2C = 3 carte a P

2P = 4 carte a P + 2C.

2NT= 4P + 3C.

3F = 4P + 4C + 2Q e quindi 3F.

3Q = 4P + 4C + 3Q e quindi 2F . etc.

Qualcuno ci ha detto che queste risposte sono brown sticker, è vero ?

Grazie per le tue cortesi risposte e complimenti ancora per la traduzione del Codice .

Ciao Gianantonio Castiglioni

Ciao Gianantonio,

veniamo ai tuoi problemi, in merito al primo dei quali debbo mantenere la riserva relativa alla possibile difformità tra la nostra normativa (la quale è copia conforme di quella EBL e WBF) e quella sviz-

zera, della quale non sono informato.

Al riguardo, con il tuo permesso invierò la documentazione al mio carissimo amico Pierre Collaros, eccellente arbitro internazionale e leader della categoria in Svizzera, che potrà darti un responso che abbia validità anche nel paese elvetico.

Il primo nodo da sciogliere riguarda la corrispondenza o meno della mano di Est con quelli che erano gli accordi di coppia.

Il nostro Codice ci dice infatti che per assumere che sia sbagliata la chiamata e non la spiegazione è necessario produrne evidenza, in genere per iscritto, anche se viene lasciata libertà all'arbitro di convincersene per altra via, come induttivamente (facendo cioè domande che portino alla soluzione per inferenza), o attraverso la sua personale conoscenza dei giocatori coinvolti.

Se si fosse accertato – quantomeno con ragionevole margine di dubbio – che era effettivamente la licita di 3F ad essere sbagliata, allora non c'era altro da fare per voi che scrivere mestamente il risultato al tavolo, dato che lo sbagliarsi non è peccato, e la vostra coppia aveva visto rispettato il suo diritto di ricevere una spiegazione che fosse conforme agli accordi degli avversari (ex artt. 40 e 75).

Se, invece, in assenza dell'evidenza di cui sopra, si fosse approcciato il problema dal lato "spiegazione sbagliata", il discorso era allora completamente diverso.

L'art. 12C2 del Codice ci dice infatti che (in sintesi):

l'arbitro deve assegnare un punteggio arbitrale come se l'irregolarità non fosse stata commessa, che in questo caso si traduce, in termini pratici, nell'ipotizzare che cosa sarebbe potuto accadere se NS avessero avuto immediatamente disponibile la corretta informazione, pur nel permanere dell'ignoranza di Ovest.

Nel far questo, l'arbitro deve valutare la situazione con un occhio di grande favore per il partito innocente, dato che deve assegnare ad esso il miglior risultato possibile tra quelli plausibili.

Senza avere il diagramma completo mi è evidentemente impossibile pronunciarmi in via definitiva, ma è al minimo probabile che il risultato andasse ponderato, ovvero che al calcolo finale dovessero concorrere più risultati, ciascuno con un suo peso derivante dalla probabilità che aveva di verificarsi; 4Px era uno di questi, come anche 5Q, o 5P. E questo perché, da quanto capisco, bisognava determinare quale probabilità ci fosse che NS trovassero le Quadri ad un livello conveniente, che EO dicessero o non dicessero 5P (Ovest pensava di averne almeno 12 sulla linea), che i vari contratti venissero contratti, e, infine, quante prese sarebbero state realizzate nei vari casi.

In sostanza, basta comunque dire che NS avrebbero certamente avuto – seguendo quello di approccio – diritto ad un risarcimento, da quantificarsi, verosimilmente, attraverso un processo valutativo abbastanza complicato.

In merito al secondo quesito, mi sorprendo davvero nel leggerne i termini. Per "brown sticker" infatti si intendono particolari aperture (dal livello di 2F a quello di 3P) ed interferenze (su aperture naturali a colore a livello di uno) che non soddisfino specifici requisiti, così da essere definite "altamente artificiali".

Come vedi, non può essere definita tale una sequenza dichiarativa, quale essa sia.

Per approfondire il tema, e, in particolare, per capire a quali condizioni un'apertura o un'interferenza siano da classificarsi quali "brown sticker" ti rimando alle Norme Intergrative al Codice, ed. 2007, con particolare riferimento alla Normativa Sistemi (Appendice I).

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco